

## Progetto Urbano Piazza Fiume

Piazza Fiume, nodo urbano centrale del territorio del Municipio II, vive dagli ultimi 10/15 anni un progressivo abbandono del territorio, dovuto anche alla sua mancata valorizzazione ad un aumento del degrado e ad una percezione generalizzata di insicurezza.

Nel suo "*schema di assetto preliminare*" il progetto di riqualificazione proposto (realizzato dall'arch. **Gennaro Farina**) si dedica all'ambito più centrale, costituito dagli spazi aperti, le Mura, la viabilità prevedendo **interventi di valorizzazione ed integrazione** che consentano di riconoscerlo come ambito urbano di qualità ed identità specifiche:

- + fascia verde di passeggiata ai piedi delle mura,
- + recupero ad uso pedonale della testata delle Mura che si affaccia su piazza Fiume,
- + riorganizzazione dei flussi di traffico, pubblico e privato, sulle strade che su di essa convergono,
- + riqualificazione degli spazi pedonali su cui si affacciano le attrezzature culturali e commerciali della piazza e di via Bergamo, via Alessandria e via Ancona.

Il Progetto assume il tracciato delle mura come elemento di struttura, inserendosi nel "**Parco lineare integrato delle mura**" definito dal PRG del 2008 per l'intera cinta muraria delle mura Aureliane e Leonine, con l'obiettivo di:

- + garantire la percorribilità dell'intera cinta,
- + destinare i manufatti esistenti ad attività culturali e di servizio
- + garantire la riqualificazione paesaggistica ed architettonica dell'intero percorso.

La complessità del progetto richiede di fornire risposta a due obiettivi prioritari: far acquisire alle mura tutti gli spazi aperti riqualificabili sui quali esse si affacciano e mettere in coerenza l'ambito delle mura con le aree ed i manufatti disposti lungo il loro perimetro.

Il tratto tra Piazza Fiume e Porta Pia, coerentemente con il PRG, va riqualificato e valorizzato attraverso:

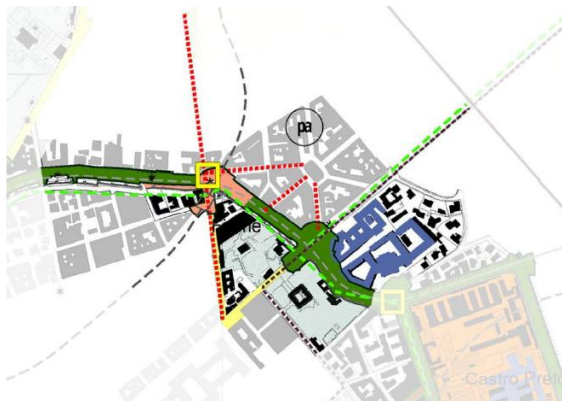
- + la ricomposizione di Piazza Fiume, alterata dall'abbattimento dell'antica Porta Salaria, come spazio urbano;
- + la revisione degli elementi costituenti di Porta Pia (aree di sosta, viabilità locale, alberature, riqualificazione del verde, aree di stazionamento ed accessi al possibile parcheggio sotterraneo).

L'arteria stradale che le collega, Corso d'Italia, viene mantenuta, in questa prima fase, con la sua funzione di asse primario di viabilità urbana, collettore dei flussi di traffico e distributore dei flussi stessi nella rete della viabilità locale. Per tale asse urbano si pone un tema

generale di riassetto che dovrà essere affrontato con i tempi e la giusta scala. Lo stesso PRG programma il suo interrimento in una profonda revisione della mobilità nelle aree interessate.

Non v'è dubbio che una delle componenti strutturali che può consentire di riqualificare lo spazio Piazza Fiume-Porta Pia è costituita dal tratto delle mura aureliane. Pur non essendo pensabile ritornare al carattere e al valore storico precedente al 1960, deve essere comunque riproposta l'unitarietà del tratto attraverso la realizzazione di:

- **fascia lineare di verde**, per tutta la lunghezza del tratto di mura indicato (circa 300 m.), con una profondità di circa 16 m., che assuma il ruolo di nuova "passeggiata" lungo il tratto murario (restaurato ed illuminato, d'intesa con la Soprintendenza Comunale e Statale, con significativi interventi da parte della ACEA, che ha manifestato interesse ad intervenire nella riqualificazione dell'ambito);
- area verde e percorsi pedonali nello spazio attualmente destinato a parcheggio sulla piazza e lungo via Sulpicio Massimo, che consenta di valorizzare la testata delle Mura, il villino Ferrari, il Sepolcro di Cornelia ed il monumento a Sulpicio Massimo;
- interventi per rendere fluido il traffico veicolare, pubblico e privato, sulle strade che convergono su Piazza Fiume, con particolare attenzione al flusso di mezzi pubblici che da via Piave affluiscono su via Nizza e Corso d'Italia;
- spazi pedonali su cui affacciano le attrezzature culturali e commerciali presenti sulla piazza (Libreria Minerva, Rinascente, ecc.);
- spazi pedonali su via Bergamo, via Alessandria e via Ancona sulle quali insistono attrezzature culturali e commerciali di notevole interesse, mantenendo una corsia di servizio alle abitazioni e servizi. Costituendo un tridente: che da piazza Alessandria (con la riqualificazione del mercato) traguarda piazza Fiume-Corso d'Italia-Piazzale di Porta Pia.



*Ambito Strategico delle Mura da PRG (stralcio Piazza Fiume-Porta Pia)*

Per la realizzazione del progetto del primo ambito, si prospettano più **fasi di attuazione**:

l'impianto immediato di un moderno sistema di illuminazione pubblica che, oltre a mettere in luce il contesto storico delle Mura Aureliane, indicherebbe il significato e l'importanza della realizzazione dell'intero progetto (la qualità dell'illuminazione abbinata alle attrezzature di ricarica per le auto a info-point sui servizi locali e generali sarà anche un'indicazione per la configurazione della Piazza, secondo il progetto presente, ed un contributo verso la **smart city**).

sul lato di via Piave, la chiusura di uno dei sottopassi e lo spostamento della fermata dei bus dal centro della carreggiata al lato della nuova piazza.

lungo Corso d'Italia, la restituzione alle Mura di una fascia di rispetto verde, separata dalle sede viaria da una fascia pedonale , con pavimentazione permeabile, che permetterà la percorrenza del parco da piazza Fiume a porta Pia, rendendo percepibile e godibile la cinta muraria ed il monumento della (il percorso sarà interrotto da una pavimentazione carrabile all'altezza di via Augusto Valenziani per garantire lo sbocco sulla strada sopraccitata e presenterà collegamenti con i sottopassaggi ai piedi delle Mura).

La sede viaria di Corso d'Italia rimarrà, in questa prima fase, inalterata conservando i parcheggi a raso presenti e le fermate degli autobus.

L'altro fronte della stessa strada sarà ripensato come una fascia pedonale ricca di alberature, che potrà, per fasi, continuare su via Bergamo, via Alessandria e via Ancona realizzando un collegamento con lo storico Mercato Nomentano di piazza Alessandria, ristabilendo così un equilibrio tra spazi verdi, pedonali e carrabili.

La viabilità di piazza Fiume sarà modificata chiudendo via Sulpicio Massimo e permettendo la svolta diretta da via Piave a Corso d'Italia, via Nizza e via Bergamo.

I parcheggi rimossi potrebbero essere in tutto od in parte recuperati dalla utilizzazione del parcheggio interrato presente sotto Piazzale di Porta Pia (ipotesi da sottoporre ad uno studio di fattibilità), mentre due aree taxi in sostituzione del parcheggio odierno potranno essere predisposte su via Piave e Corso d'Italia insieme a colonnine di ricarica Enel.

A seguire potrà essere incrementata la superficie pedonale in via Ancona e via Alessandria, aggiungendo filari alberati ed elementi di arredo urbano, lasciando solo una corsia carrabile di servizio, giungendo a realizzare il triangolo Piazza Fiume-via Bergamo-Piazza Alessandria-Mercato Nomentano-via Ancona-Piazzale di Porta Pia.



Stato di fatto

SUPERFICI STATO DI FATTO
Area pedonale 3750 mq
Aree verdi 640 mq
Parcheggi 4980 mq 235 posti auto

SUPERFICI PROGETTO
Area pedonale 6205 mq
Aree verdi 4220 mq
Parcheggi 7060 mq 343 posti auto

INCREMENTI DERIVANTI DA REALIZZAZIONE PROGETTO
Area pedonale 2155 mq
Aree verdi 3580 mq
Parcheggi 2080 mq 104 posti auto

TRATTO MURA AURELIANE RIQUALIFICATO
270 ml